

De i Salti, & prima del Salto tondo.

REGOLA XXXVI.

D. **H**OR sì, che m' haueate liberato d' ogni dubbio, come vi prego à voler far de' Salti.

M. **L** Volendo far il Salto tondo, ti dico, che stando tu à piè pari, ti leuerai con tutta la persona con amendue i piedi tanto in aria, quanto comporterà la tua forza; & uoltandoti à man sinistra, ti girerai due volte attorno prima che tocchi terra, doue hauerai da ritrouarti in prospettiua nel luogo nel quale haurai principiato; & dei calarti in punta di piedi, allargando alquanto le ginocchia con gratia; auertendo di tener le gambe molto distese nell' alzarti: & di questo primo Salto ti dee bastare; passerò hora à dirti del Salto riuerso.

Del Salto riuerso.

REGOLA XXXVII.

D. **D**A cotesto vostro dire comprendo, che ci sono diuersi Salti, qual è questo Salto riuerso?

M. **E**gli è tale, che bisogna cominciare così. Tenendo alquanto discosti i piedi pari, farai un Zoppetto col destro in terra, & in aria in dietro col sinistro, col quale farai un sottopiede al destro, il qual destro subito inarborerai dinanzi; dopò uoltandoti con tutta la persona à man destra, farai un Salto tondo, lasciandoti cadere in punta de piedi stretti, & con le ginocchia alquanto larghette, per dar loro gratia. Per uoltarsi dunque à man riuersa, hà hauuto questo nome di Salto riuerso. Ma passerò al Salto del Fiocco.

Del